

assemblea 2024

ACSI

Rapporto sull'attività svolta nel 2023

Nel 2023 l'attività dell'ACSI è stata particolarmente intensa, rispondendo a un contesto divenuto più difficile per i consumatori e ad accresciute richieste su diversi fronti. L'ACSI ha altresì gestito l'imprescindibile ricambio generazionale all'interno del proprio Team operativo, procedendo con l'assunzione di nuovo personale, e ha accolto l'avvicendamento alla Presidenza. La felice estensione del progetto Comune Zero Rifiuti e lo svolgimento di una cinquantina di eventi Caffè Riparazione hanno segnato come mai prima l'impegno nel campo della sostenibilità. L'anno è stato inoltre contrassegnato dall'attività informativa, che ha dato ampia prova di sé, e dalla campagna condotta in collaborazione con il Dipartimento Sanità e Socialità del Canton Ticino per rispondere al nuovo, eccezionale aumento dei premi di cassa malati.

1. Introduzione

Per illustrare quale sia l'attività dell'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana – ACSI è utile ricordarne gli scopi, enunciati negli statuti. L'articolo 3 recita:

Nell'ambito e nel rispetto dei diritti fondamentali dei consumatori e dei pazienti universalmente riconosciuti, gli scopi dell'ACSI sono:

- sensibilizzare, informare e formare i consumatori e i pazienti in merito ai loro diritti affinché possano effettuare scelte consapevoli e responsabili
- impegnarsi e agire a tutti i livelli nella difesa dei loro interessi
- perseguire obiettivi in accordo con i principi dello sviluppo sostenibile.

2. Informazione

Uno dei compiti principali dell'ACSI è quindi l'informazione. Compito che risponde a un preciso bisogno dei consumatori e dei pazienti. L'ACSI svolge questo compito statutario attraverso diversi canali.

2.1 La borsa della spesa

Il principale canale d'informazione dell'ACSI è la sua rivista La borsa della spesa (Bds) con 8 edizioni all'anno. È inviata a tutte/i le socie e i soci in forma cartacea. Inoltre, i soci possono scaricare gratuitamente la versione digitale della rivista in formato pdf da acsi.ch. Su richiesta, è possibile rinunciare del tutto alla versione cartacea e limitarsi a scaricare la versione digitale dal sito. Al momento, soltanto 183 soci hanno optato per questa opzione, mentre la quasi totalità delle persone continua a preferire la versione cartacea. Nel 2023 la tiratura della Bds è stata di 7'000 copie per edizione.

Anche l'anno scorso non sono mancati gli approfondimenti e le inchieste di rilievo nella nostra rivista. Fra i principali, in ordine cronologico, indichiamo: l'approfondimento sulla piattaforma di acquisto online Shein e sulla fast fashion (Bds 1.23); il consueto rilevamento dei prezzi nei supermercati, che in periodo di inflazione ha assunto ancora maggiore importanza (Bds 2.23); e l'approfondimento sul Piano energetico climatico cantonale (PECC) e sui costi dell'energia elettrica (Bds 3.23).

In seguito, abbiamo proposto un'inchiesta sul consumo di alimenti poco salutari da parte dei bambini nei cinema e la relativa

pubblicità (Bds 3.23) e abbiamo abordato il tema dell'intelligenza artificiale con una serie di articoli curati dalla redattrice Cecilia Brenni, fra i quali uno sulla celebre ChatGPT (Bds 4.23). Abbiamo denunciato a più riprese il carattere abusivo delle cosiddette "clausole inflazione" delle compagnie di telecomunicazione (Bds 4.23) e abbiamo proposto in ogni numero a partire dalla Bds 5.23 una serie sui differenti "ombudsman", o uffici di mediazione attivi in Svizzera. Ci siamo altresì soffermati su svariati esempi di pratiche ingannevoli verso i consumatori, come i finti sconti (Bds 5.23) o le strategie di vendita delle compagnie di telecomunicazione (Bds 8.23) e abbiamo sensibilizzato sui rischi dati dall'uso di pagamenti dilazionati quali ad esempio i pagamenti BNPL (Bds 5.23).

Il tema dell'alimentazione sana e sostenibile è stato trattato in quasi ogni numero della rivista e abbiamo continuato a spiegare perché servirebbe più che mai un'introduzione generalizzata del Nutri-Score anche in Svizzera.

Abbiamo inoltre presentato il Caffè Med, iniziativa giunta finalmente anche in Ticino, grazie alla quale i pazienti possono avere uno spazio d'ascolto alternativo (Bds 6.23).

Abbiamo proposto alla fine della scorsa legislatura parlamentare e prima delle elezioni federali, in collaborazione con la Konsumentenschutz, la classifica dei partiti e dei/delle consiglieri/e nazionali più vicini/e ai consumatori (Bds 6.23). Abbiamo infatti ritenuto di fondamentale importanza che le socie ed i soci dell'ACSI potessero vedere quali politici e quali partiti, al di là delle parole, li sostengono nei fatti a Berna.

Come di consueto, abbiamo dato ampio spazio ai temi legati alla sanità ed ai relativi costi, in particolar modo nella Bds 7.23, nella quale abbiamo pubblicato consigli e contributi dei differenti attori del sistema sanitario. È stato inoltre presentato il lavoro della Commissione di vigilanza sanitaria (Bds 7.23).

Nell'ultima Bds dell'anno (Bds 8.23), abbiamo proposto un vero e proprio "speciale indebitamento", grazie al quale abbiamo presentato l'attività svolta dall'ACSI per contrastare il rischio di indebitamento eccessivo, così come il prezioso lavoro dei partner della Rete Rebus: SOS Debiti, Caritas e Consultati SA.

In totale l'anno scorso sono stati pubblicati 10 test comparativi, realizzati in collaborazione con la FRC e l'organizzazione internazionale ICRT.

Fra le rubriche, oltre alle riflessioni dell'economista Silvano Toppi, di Paolo Attivissimo (Doppioclick) e di Nicoletta Maestrini (Consumi nel mondo), e alla rubrica sull'e-commerce, hanno trovato spazio rubriche "interne" come quella sul progetto Comune Zero Rifiuti, curata dalla promotrice Viola Ferdani, e la rubrica "In fin dei conti" curata dal redattore responsabile Ivan Campari. È proseguita anche la rubrica sul "greenwashing", ripresa dai colleghi della FRC. Fra gli altri temi "storici" hanno continuato a trovare spazio il Caffè Riparazione, lo Scambio dell'Usato e gli esempi di vertenze andate a buon fine grazie all'intervento del Centro InfoConsumi dell'ACSI.

2.2 Sito www.acsi.ch

Anche nel 2023 acsi.ch ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per le tematiche consumeriste nella Svizzera italiana. Il sito, lo ricordiamo, contiene numerosi spazi dedicati alla

storia dell'ACSI, alle differenti pubblicazioni e ai compiti svolti dall'associazione. Tutte le edizioni della Bds vi sono archiviate e sono scaricabili dalle socie e dai soci. Nel corso dell'anno sono state effettuate ca. 183'000 visualizzazioni di pagina da parte di ca. 51'000 utenti. Gli articoli pubblicati sul nostro portale sono stati oltre 90, ai quali si sommano altri contenuti quali sondaggi, test e video. I nuovi soci acquisiti tramite iscrizioni dal sito sono stati 199 nel 2023.

2.3 Facebook, YouTube, LinkedIn

La pagina Facebook dell'ACSI è seguita da 4'898 persone (stato: gennaio 2024), un incremento del 7% rispetto al 2022. La maggioranza delle follower rimangono donne (72%, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente) e Lugano è la zona dove si concentra il numero maggiore di persone che seguono la pagina. I post che riscuotono più successo vengono generalmente visualizzati da un migliaio di persone. L'ACSI è dotata anche di una pagina LinkedIn e di un canale YouTube. Su quest'ultimo è stato pubblicato un video tratto dai Webinar proposti a settembre 2023 in collaborazione con il DSS.

2.4 Comunicati stampa e newsletter

Nel corso del 2023 l'ACSI è stata particolarmente attiva sul fronte mediatico. Sono stati inviati 28 comunicati stampa, un incremento del 65% rispetto all'anno precedente. Il numero delle newsletter è per contro diminuito a fronte di una precisa scelta, e ne sono state inviate 6 (esattamente una ogni 2 mesi). A partire dal 2023 gli invii di gruppo dell'ACSI, siano essi comunicati stampa o newsletter rivolte ai soci, vengono effettuati dal nuovo gestionale, che offre più possibilità rispetto al programma precedente, attivo fino al 2022. I destinatari delle newsletter dell'ACSI continuano a crescere ed hanno quasi raggiunto quota 3'000. Generalmente, le newsletter vengono aperte da circa i due terzi di essi. Soltanto una manciata di persone opta per disiscriversi ad ogni invio (meno di 10), mentre le nuove persone che si aggiungono sono in media oltre 50 al mese.

2.5 Mass media

La presenza dell'ACSI nei media è stata molto elevata nel 2023, ed è cresciuta rispetto agli anni precedenti. Le partecipazioni a programmi radio e TV sono state 97, mentre le interviste rilasciate ai giornali o alle piattaforme online 25. A tale sforzo si aggiungono numerosi contatti che non fanno parte del conteggio, con giornalisti che richiedono informazioni per la stesura di articoli o per l'allestimento di servizi radiofonici o televisivi.

2.6 Appuntamenti informativi, conferenze, corsi, presenze pubbliche

L'ACSI è spesso chiamata a intervenire a dibattiti, serate informative o a tenere corsi su diversi temi consumeristi o riguardanti i diritti dei pazienti. Durante il 2023 si sono tenute 9 animazioni "Mangiar bene spendendo poco" per vari enti, 24 corsi "Io e il denaro" in varie scuole e 4 serate pubbliche sulla gestione della cassa malati e le possibilità di risparmio. Sono stati proposti 52 Caffè Riparazione sul territorio, durante i quali sono stati aggiustati 310 oggetti (su 558 portati). L'ACSI ha altresì presenziato ad altre 37 presenze pubbliche di vario genere.

3. Politica consumerista

Anche nel 2023 la politica consumerista a favore dei consumatori è stata realizzata soprattutto con l'Alleanza delle organizzazioni dei consumatori che raggruppa l'ACSI, la FRC (Fédération romande des consommateurs) e la Stiftung für Konsumentenschutz. La partecipazione a varie commissioni e gruppi di lavoro

cantionali e nazionali, oltre alle prese di posizione per consultazioni, ai contatti e alle collaborazioni con vari enti e organizzazioni, sono state attività altrettanto centrali della politica consumerista svolta dall'ACSI.

3.1 Alleanza

L'Alleanza permette di affrontare in modo unitario, e quindi più efficace, le grandi problematiche che toccano i consumatori svizzeri. Durante il 2023 l'Alleanza ha messo l'accento sui seguenti temi:

Alimentazione

È continuata la battaglia per prodotti alimentari più sani, con la condivisione a maggio 2023 del "Manifesto per una chiara riduzione dello zucchero nei prodotti", lanciato dall'Alleanza alimentazione e salute sulla scorta degli ultimi dati: in Svizzera si consumano in media 100g di zucchero pro capite al giorno, il doppio del limite massimo raccomandato dall'OMS. Nell'ambito della revisione delle ordinanze del diritto alimentare l'Alleanza ha richiesto più informazioni e trasparenza per i consumatori, nonché indicazioni più efficaci per la protezione della salute.

Alimenti per bambini

Un'analisi effettuata dalla Konsumentenschutz sui prodotti per bebè ha rilevato un contenuto di zucchero decisamente elevato, che abitua i bambini fin nei primi mesi di vita a consumarne troppo e plasma il loro gusto. Risultati che ricalcano quanto emerso dall'ampia inchiesta del 2022 sui prodotti alimentari per bambini, alla quale aveva partecipato anche l'ACSI, ribadendo la necessità di limitazioni al marketing indirizzato ai più giovani.

Nutri-Score

Sviluppato da un comitato scientifico indipendente, il Nutri-Score si è affermato come strumento di riferimento per i consumatori: li aiuta a scegliere, tra gli alimenti elaborati, quelli più equilibrati dal punto di vista nutrizionale. Sostenuto dalle autorità svizzere, è stato volontariamente adottato da aziende quali Migros, Aldi e Nestlé. L'Alleanza ne difende l'introduzione a lungo termine: etichettare in modo semplice il valore nutrizionale di un prodotto è un'efficace misura di salute pubblica.

Diminuzione del potere d'acquisto

Considerata l'inflazione e l'aumento generale del costo della vita in Svizzera, l'Alleanza ha partecipato a settembre 2023 a un vertice sul potere d'acquisto indetto dal Sorvegliante federale dei prezzi. Sono stati condivisi segnali e informazioni riguardanti le preoccupazioni dei consumatori, nonché rese pubbliche le principali richieste rivolte agli attori politici ed economici.

Adegumento dei margini dei medicinali

Il Consiglio federale ha rinunciato a dicembre 2023 a correggere il sistema che vede da anni margini dei farmaci sproporzionatamente elevati in Svizzera. Una decisione che l'Alleanza ha deplorato e giudicato incomprensibile, considerati anche i pesanti aumenti dei costi sanitari sulla popolazione. Secondo i calcoli del Sorvegliante dei prezzi esiste un potenziale di risparmio di 458 milioni di franchi all'anno sui margini dei medicinali.

Reclami dei consumatori

Come di consueto, a dicembre 2023 è stata pubblicata con l'Alleanza la statistica dei problemi che hanno attanagliato i consumatori, rivoltisi a una delle tre organizzazioni (17'675 reclami in totale). Al 1. posto per numero di casi trattati sono emerse le "clausole inflazione" delle compagnie di telecomunicazione,

al 2. posto le controversie contrattuali e al 3. posto gli abbonamenti abusivi e il greenwashing.

3.2 Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro

A livello nazionale, rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato attivamente alla Commissione federale del consumo, all'Alleanza alimentazione e salute, a incontri con vari Uffici e Dipartimenti federali e ai comitati di 3 organizzazioni che si occupano di salute (pro-salute.ch, Dachverband Schweizerischer Patientenstellen, Smarter Medicine). A livello cantonale, rappresentanti dell'ACSI sono stati attivi nella Commissione di vigilanza sanitaria (CVsan), nel Comitato etico, nella Commissione cantonale per l'implementazione della Strategia demenze, nel gruppo e-Health, nella Conferenza agroalimentare, e non da ultimo, nel consiglio regionale SSR-CORSI. Nel 2023 rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato in totale ad oltre 70 riunioni.

3.3 Consultazioni popolari

- A livello federale l'ACSI ha invitato ad accogliere la legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima (accettata con il 59,1% il 18.06.2023)

- A livello cantonale ha invitato a respingere la nuova legge cantonale sull'apertura dei negozi (accettata con il 56,7% il 18.06.2023)

3.4 Procedure di consultazione

L'ACSI ha partecipato a livello federale alle seguenti consultazioni:

- progetto Stretto 4 (revisione del diritto alimentare)
- revisione parziale LCIP (cartella informatizzata dei pazienti)
- regolamentazione dell'attività degli intermediari assicurativi
- ordinanza sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche
- revisione globale LCIP (cartella informatizzata dei pazienti)
- ordinanza sui sottoprodotti di origine animale

A livello cantonale l'ACSI ha risposto alle consultazioni:

- piano energetico e climatico cantonale (PECC)
- progetto di regolamentazione del regime transitorio sulla determinazione di numeri massimi di medici nel settore ambulatoriale

3.5 Azioni e campagne

L'ACSI s'impegna a far sentire la voce dei consumatori e dei pazienti, a difendere i loro interessi e a promuovere un consumo responsabile anche attraverso l'organizzazione di azioni specifiche. In particolare:

- Dopo il completamento della fase pilota, effettuata in collaborazione con la Città di Mendrisio, nel corso del 2023, tre ulteriori comuni, ovvero Balerna, Lumino e Chiasso, hanno aderito al progetto **Comune Zero Rifiuti**, promosso dall'ACSI con il sostegno del Dipartimento del territorio. Sono state quindi coinvolte sia diverse fasce della popolazione, con serate informative e workshop pratici, sia i piccoli commercianti con l'iniziativa "Qui accettiamo i tuoi contenitori", sia gli organizzatori di eventi con attività di sensibilizzazione, sia l'amministrazione comunale con la revisione di ordinanze sui rifiuti o sulla gestione delle manifestazioni comunali. L'intento è quello di estendere e promuovere lo sviluppo di pratiche virtuose di economia circolare sul territorio, portando i comuni verso un risparmio delle proprie risorse.

- Per proseguire l'impegno contro il rischio d'indebitamento e per una **buona gestione del denaro** ACSI, Caritas e SOS Debiti hanno lanciato a fine 2019 il progetto REBUS (Rete Budget Sostenibile), sostenuto inizialmente dal piano cantonale "Il franco in tasca" e coordinato da Consultati SA. Nel 2023 l'ACSI è stata

attiva nell'ambito di corsi sulla gestione del denaro, con interventi didattici rivolti ad allievi delle scuole medie e medie superiori, apprendisti, anziani e migranti.

- Nel 2023 l'ACSI ha organizzato e gestito una cinquantina di **Caffè Riparazione** in varie località del Canton Ticino. I Caffè Riparazione, promossi anche dal Dipartimento del territorio, permettono l'incontro fra riparatori (professionisti e/o volontari) e consumatori che desiderano far riparare un oggetto per prolungarne la vita. Dei 558 oggetti consegnati, oltre la metà (310) ha potuto essere aggiustata. Questo progetto, che ha dimensione svizzera ed europea, si inserisce nella filosofia dell'ACSI, da sempre sensibile alla lotta contro gli sprechi. Oltre che sul sito dell'ACSI le informazioni sugli eventi sono disponibili sulla piattaforma www.repair-cafe.ch lanciata dall'Alleanza.

- In occasione della **giornata mondiale dei diritti dei consumatori** il 15 marzo, l'ACSI ha ricordato l'importanza strategica rivestita dai consumatori all'interno del sistema economico ed esortato le autorità ad uscire dall'immobilismo, per fermare l'erosione del potere d'acquisto. Da 30 anni la Svizzera non vedeva un'inflazione così elevata e diversi strumenti sarebbero stati a disposizione per arginarla, come rilevato anche dalla Commissione federale del consumo.

- A settembre 2023 è stata riproposta una campagna straordinaria con il DSS incentrata sulla **gestione della cassa malati**. L'ACSI ha tenuto 4 incontri pubblici informativi e 3 seminari online (webinar), ha pubblicato un video con dei consigli e organizzato appuntamenti per consulenze personalizzate.

3.6 Collaborazioni

È proseguita nel 2023 la collaborazione con il DSS nel quadro del Programma cantonale di prevenzione e promozione della salute. L'ACSI ha risposto alla richiesta di più corsi "Mangiar bene spendendo poco" da parte di gruppi di anziani e persone alloggiate, inoltre ha realizzato tutte le attività informative previste sui temi "Alimentazione e movimento", "Equilibrio e benessere", "Diritti degli utenti-assicurati", così come è proseguito l'impegno per la rappresentanza dei pazienti nella Commissione di vigilanza sanitaria.

3.7 Altro

Fra gli impegni regolari dell'ACSI figurano pure:

- contatti con associazioni ticinesi e svizzere che affrontano temi legati ai consumi (difesa del servizio pubblico, vendita, protezione dell'ambiente, traffico, agricoltura, salute, commercio equo, CORSI ...)
- contatti con aziende o associazioni che le rappresentano (La Posta, Swisscom, Camera di commercio) e con fornitori di beni e servizi (Ordine dei medici, rete medici Medix, Unione contadini, Gastro Ticino ...)
- contatti con funzionari e autorità che trattano temi legati al consumo (Laboratorio cantonale, Ufficio di sanità, Servizio di promozione e valutazione sanitaria, Ufficio del medico cantonale, Farmacista cantonale, Dipartimento del territorio...).

4. Servizi

Il principale servizio dedicato ai soci dell'ACSI è l'InfoConsumi. L'ACSI gestisce inoltre l'azione "Scambio dell'Usato" in una dozzina di comuni del cantone.

4.1 InfoConsumi

Il servizio di consulenza telefonica ha risposto nei giorni feriali dalle 08.30 alle 11.30 a domande legate ad acquisti, contratti, fatture, qualità dei prodotti, reclami, garanzie, casse malati, diritti dei pazienti (richiesta cartella sanitaria, fatturazione, errori

medici), budget familiare, e altri temi riguardanti i consumi.

In totale sono stati trattati 1'877 casi.

- Nel corso del 2023 sono state fornite 1'468 consulenze (telefoniche, per e-mail, corrispondenza o durante incontri presso la sede dell'ACSI) concernenti acquisti e contratti. Fra i temi su cui il servizio è stato più sollecitato possiamo elencare: i problemi legati alla telefonia fissa e mobile, i contratti telefonici non richiesti, l'invio di merce indesiderata o acquistata su siti di dubbia affidabilità, le spese esorbitanti aggiunte dalle ditte di incasso, gli acquisti tramite Internet, le garanzie, il servizio dopo vendita, la validità dei buoni.

- Sono inoltre state fornite 456 consulenze concernenti temi legati alle casse malati (aumento dei premi nel 2024), alle assicurazioni complementari, alla fatturazione di prestazioni sanitarie (mediche e dentistiche in particolare) e ai diritti dei pazienti.

Le richieste concernenti informazioni e consigli su come si tiene la contabilità domestica sono state una quindicina. Sulla base di queste, sono stati elaborati 4 budget personalizzati.

4.2 Scambio dell'Usato

Le azioni Scambio dell'Usato si sono svolte regolarmente in 12 comuni, grazie all'importante contributo delle volontarie coinvolte. L'ACSI ha organizzato un incontro a giugno, al quale hanno partecipato la segretaria generale, la responsabile dell'azione e tutte le responsabili delle piazze coinvolte, per uno scambio di buone pratiche e la segnalazione di problemi ricorrenti.

5. Organi ACSI

5.1 Comitato direttivo

Il Comitato direttivo (CD) è composto attualmente da 12 membri, di cui la presidente, due vicepresidenti e il cassiere formano l'Ufficio presidenziale (UP). Il CD pone gli indirizzi strategici e promuove le iniziative volte a raggiungere gli scopi sociali, si accorda sulla definizione e la diffusione di prese di posizione pubbliche. La presidente, in collaborazione con l'UP, supervisiona l'attività del segretariato, della redazione e la gestione finanziaria dell'ACSI, condivide richieste e risultati col CD e ne predisporre e monitora l'esecuzione. Nel 2023 il CD si è riunito 6 volte e l'UP 4 volte.

5.2 Assemblea generale

L'Assemblea generale si è svolta il 22 aprile 2023 ed è stata seguita da un incontro pubblico dal titolo "Quando manca l'acqua" con Mauro Veronesi, capo Ufficio protezione acque e approvvigionamento idrico del Dipartimento del territorio e Luca Nisi, meteorologo del Centro regionale sud di Meteo Svizzera.

6. Collaboratori e logistica 2023

L'attività del segretariato è stata garantita da una segretaria generale al 60%, da una segretaria amministrativa al 75% e coadiuvata dall'impegno della presidente e dei membri del CD, soprattutto per ciò che concerne i contatti con autorità e altre organizzazioni e la presenza nelle commissioni e nei gruppi di lavoro. La Borsa della spesa, il sito e i canali social sono stati gestiti dalla redazione, composta – in seguito al pensionamento della redattrice responsabile a maggio 2023 – da un redattore responsabile impiegato al 90% e da una nuova redattrice al 60%. La redazione si avvale pure di alcuni collaboratori esterni. Il servizio di consulenza InfoConsumi è stato gestito da una collaboratrice impiegata al 70%, coadiuvata a partire da ottobre da una nuova collaboratrice in formazione al 30%, e si è avvalso delle consulenze di un'avvocata, impiegata al 25%. Il

progetto Comune Zero rifiuti è stato curato da una collaboratrice scientifica impiegata al 30%. Teniamo a sottolineare l'importante apporto del volontariato: senza il contributo delle/dei numerose/i volontarie e volontari che ruotano attorno all'ACSI, diverse attività che caratterizzano l'Associazione non sarebbero possibili. La sede dell'ACSI si trova a Pregassona, in locali di proprietà della città di Lugano, alla quale l'Associazione versa il canone locativo.

7. Soci

A fine dicembre 2023 l'ACSI contava ca. 6'250 soci attivi paganti. L'implementazione del nuovo programma di gestione dei soci ha comportato un cambiamento nel loro computo, che potrà essere ripreso nel dettaglio a partire dal 2024.

8. Finanze

I conti dell'ACSI chiudono il 2023 con un avanzo di CHF 736. Le entrate ammontano a CHF 663'513, di cui CHF 311'850 provengono dalle quote sociali, CHF 21'133 da donazioni dei soci, CHF 226'792 da sussidi pubblici (CHF 146'792 dalla Confederazione e CHF 80'000 dal Canton Ticino tramite il fondo Swisslos), CHF 103'738 da forniture e prestazioni e da altre entrate. Rispetto al 2022 le entrate sono leggermente aumentate (+ CHF 6'290) grazie al versamento di un supplemento federale e a un sostanziale aumento dei ricavi da forniture e prestazioni. Per il preventivo 2024 si prevedono entrate in linea con gli anni precedenti. I costi ammontano nel 2023 a CHF 655'917, di cui CHF 449'672 per costi del personale, CHF 115'816 per costi di materiali e servizi (Bds, comunicazione, programmi ...) e CHF 90'429 per costi di esercizio (locazione, materiale d'ufficio, rimborsi e indennità). Dopo le attribuzioni ai vari fondi e il computo delle posizioni finanziarie l'esercizio 2023 chiude con un avanzo di CHF 736. Nello schema viene evidenziata la suddivisione percentuale fra le varie voci di ricavi e costi.

Ricavi	CHF 663'513	Costi	CHF 655'917
Tasse sociali	47%	Costi del personale	68%
Versamenti da sostenitori	3%	Costi del materiale e servizi	18%
Sussidio federale	22%	Costi d'esercizio	14%
Sussidio cantonale	12%		
Diversi	16%		

Rispetto al 2022 si segnala un aumento dei costi per il personale (avvicendamento in redazione, preparazione dell'avvicendamento al servizio InfoConsumi, aumento delle ore di lavoro straordinario) mentre le altre voci di uscita sono in linea con l'anno precedente. Per il 2024 si prevede un aumento dei costi per i festeggiamenti del 50esimo dell'ACSI, per l'apertura di un nuovo servizio dedicato ai pazienti, per il rinnovo del sito e della veste grafica della Bds, per l'avvicendamento al segretariato amministrativo.

Dopo l'attribuzione dell'avanzo il capitale proprio dell'associazione a fine 2023 ammonta a CHF 74'495, il capitale dei fondi a CHF 130'910 con un aumento di CHF 5'000 rispetto al 2022. I conti 2023, il relativo allegato e il preventivo 2024 verranno pubblicati a fine marzo sul sito www.acsi.ch e saranno disponibili in forma cartacea all'Assemblea.

Lugano, marzo 2024

Angelica Jäggl, presidente
Antonella Crüzer, segretaria generale